



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Insegnare è una fortuna...?

dicembre 2022

Chiara Brescianini

Dirigente Amministrativo Ufficio III - Dirigente Tecnico USR-ER



Chi siamo? In quale contesto operiamo?



Uno sguardo d'insieme...

Le istituzioni scolastiche a.s. 2022/2023

Quante scuole?

- **534 scuole statali** di ogni ordine e grado
- **3032 plessi** di scuola statale
- **966 istituzioni scolastiche paritarie**

per un totale di **3.998 punti di erogazione del servizio**, pari ad un **plesso scolastico ogni 5,6 km²**.

UN SISTEMA AMPIO E DIFFUSO CAPILLARMENTE...



Riferimenti:

- Open Data del Ministero dell'Istruzione <https://dati.istruzione.it/opendata/opendata/catalogo/#Scuola>
- Factsheet dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>

Tabella 1 - Numero di istituzioni scolastiche, SCUOLA STATALE, Emilia-Romagna, A.s. 2022/23

Provincia	Istituzioni Scolastiche	Istituzioni scolastiche normodimensionate ai sensi dell'art.1 comma 978 L.178/2020	Istituzioni scolastiche sottodimensionate	CPIA	Total e
Bologna	108	1	0	3	112
Ferrara	38	1	0	1	40
Forlì-Cesena	53	1	0	1	55
Modena	83	3	1	1	88
Parma	52	2	0	1	55
Piacenza	33	0	0	1	34
Ravenna	43	0	0	1	44
Reggio Emilia	61	2	2	2	67
Rimini	36	1	1	1	39
Totale	507	11	4	12	534

Le scuole statali...

Provincia	Direzioni didattiche	Istituti Comprensivi	Scuole secondarie di I grado	Scuole secondarie di II grado	CPIA	Totale
Bologna	4	73	0	32	3	112
Ferrara	0	25	0	14	1	40
Forlì-Cesena	7	25	4	18	1	55
Modena	5	48	4	30	1	88
Parma	2	33	0	19	1	55
Piacenza	6	15	3	9	1	34
Ravenna	0	28	0	15	1	44
Reggio Emilia	0	44	0	21	2	67
Rimini	3	20	2	13	1	39
Totale	27	311	13	171	12	534

Riferimenti:

- Factsheet dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>

... e le scuole paritarie

Tabella 1 - Numero di istituzioni scolastiche paritarie per provincia. Emilia-Romagna. A.s. 2022/2023

Provincia	Numero scuole
Bologna	226
Ferrara	75
Forlì-Cesena	62
Modena	137
Parma	105
Piacenza	43
Ravenna	77
Reggio Emilia	159
Rimini	83
Grand Total	967

Fonte dati: Ministero dell'Istruzione, portale SIDI, elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (dati aggiornati al 4 ottobre 2022)

Tabella 2 - Istituzioni scolastiche paritarie per provincia e per grado di scuola. Emilia-Romagna. A.s. 2022/2023

Provincia	Infanzia	Primaria	Secondaria di I Grado	Secondaria di II Grado	Totale per provincia
Bologna	174	18	13	21	226
Ferrara	65	4	3	3	75
Forlì-Cesena	52	5	3	2	62
Modena	111	13	5	8	137
Parma	79	9	8	9	105
Piacenza	33	3	3	4	43
Ravenna	66	5	5	1	77
Reggio Emilia	135	10	6	8	159
Rimini	64	9	3	7	83
Totale	779	76	49	63	967

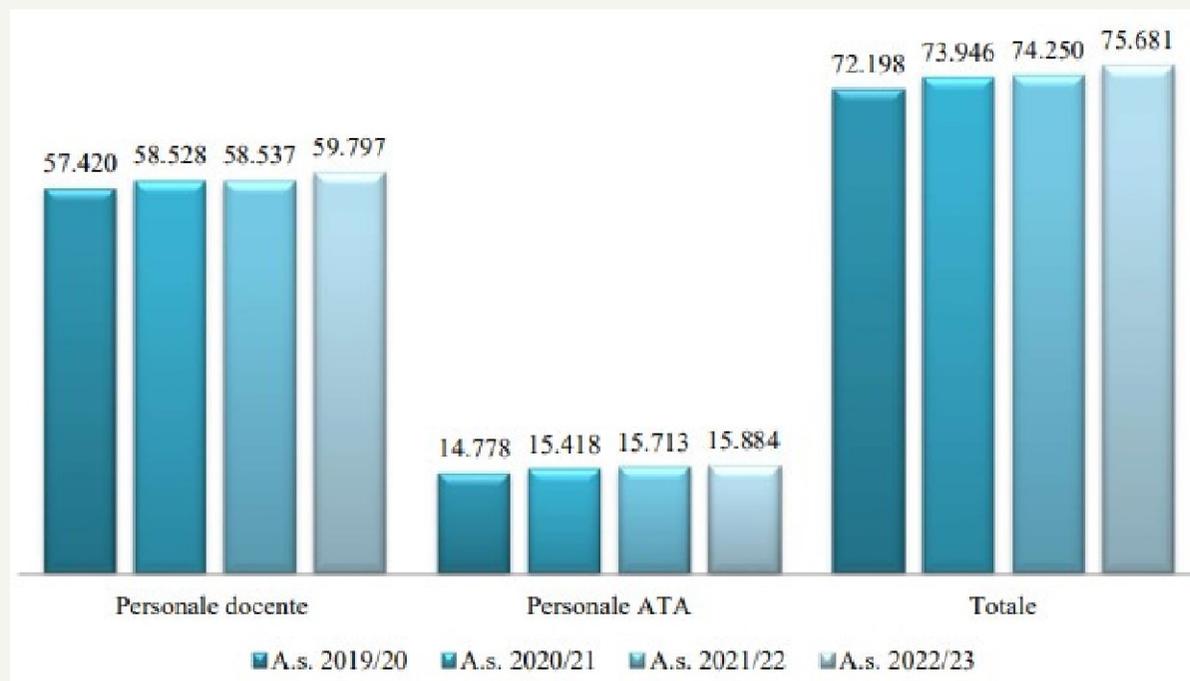
Fonte dati: Ministero dell'Istruzione, portale SIDI, elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (dati aggiornati al 4 ottobre 2022)

Riferimenti:

- Factsheet dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>

Un mito da sfatare...

I posti del personale docente e ATA nella scuola statale negli ultimi quattro anni hanno visto un costante incremento...



Riferimenti:

- Factsheet dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>

La popolazione scolastica - scuole statali

**Numero studenti
totali e con
disabilità
certificata
a.s. 2022/23**

<i>A.s. 2022/23</i>		
<i>Provincia</i>	<i>Alunni</i>	<i>di cui Alunni con handicap</i>
Bologna	115.552	4.138
Ferrara	38.462	1.752
Forli-Cesena	51.997	1.487
Modena	93.531	3.721
Parma	54.700	1.848
Piacenza	35.397	1.295
Ravenna	45.923	1.857
Reggio Emilia	63.554	2.782
Rimini	41.378	1.708
<i>Totale</i>	<i>540.494</i>	<i>20.588</i>

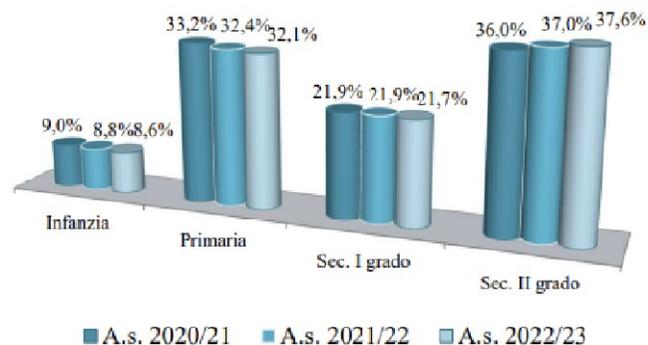
Riferimenti:

- Factsheet dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>

L'andamento della popolazione scolastica: aa.ss. 2020/21 - 2021/22 - 2022/23

Grafico 1 – Percentuale alunni sul totale alunni regionale, per grado di scuola. Scuola STATALE. Emilia-Romagna. Aa. ss. 2020/21 – 2021/22 – 2022/23.

Alunni per grado - scuola statale confronto nel triennio a.s. 2020/21 - a.s. 2022/23



Fonte Dati: Organico di fatto (dati aggiornati al 05/09/2022) per l'a.s. 2022/23; organico di fatto (dati definitivi) per gli aa.ss. 2020/21 e 2021/22.

La popolazione scolastica, nell'arco dell'ultimo triennio, ha visto un decremento nella scuola dell'infanzia, primaria e, più lieve, nella scuola secondaria di I grado e un incremento nella scuola secondaria di II grado.

Riferimenti:

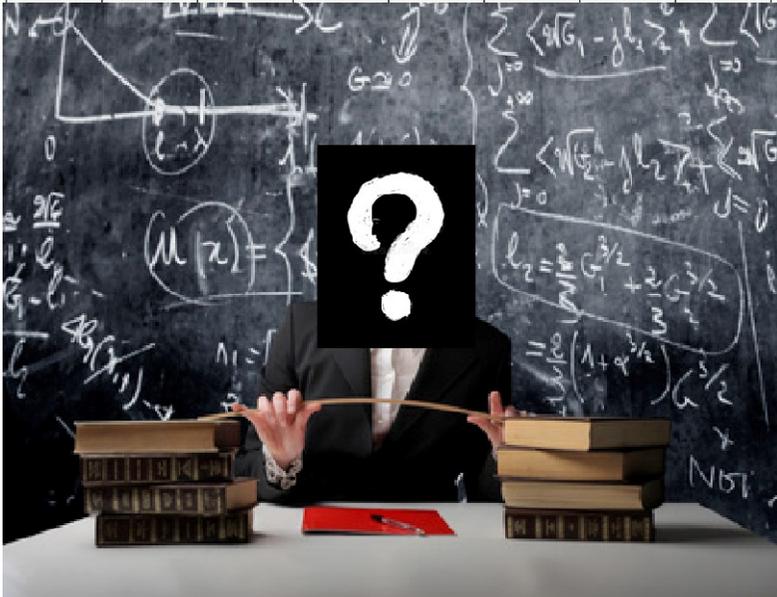
- Factsheet dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>

”

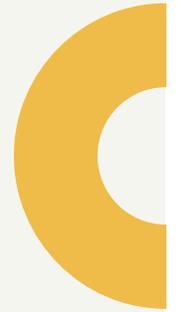
***Colui che è maestro
di scuola può
cambiare la faccia
del mondo***

(Gottfried Wilhelm von Leibniz)





**Quali docenti?
Un identikit...**



I docenti in periodo di formazione e prova negli aa.ss. 2017/2018 - 2021/2022: alcuni dati



In cinque anni i docenti neoimmessi in ruolo tenuti allo svolgimento del periodo di formazione e prova, censiti dalle istituzioni scolastiche, sono risultati **13.404**



L'età media dei docenti neoimmessi in ruolo è di **47 anni**; la maggior parte dei docenti si colloca nella fascia dei **39 anni**

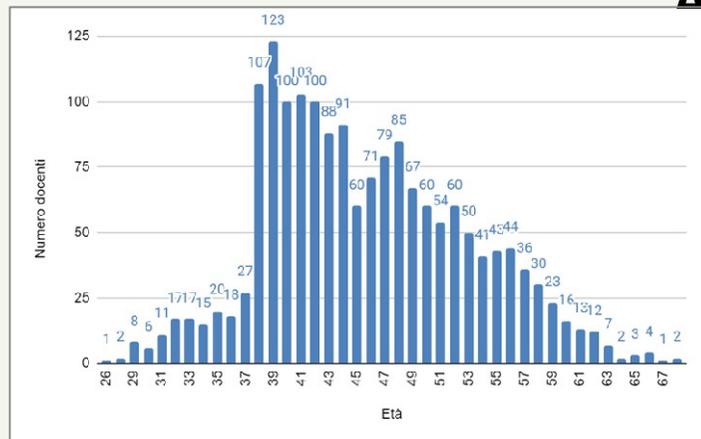


Oltre l'**81%** dei docenti neoimmessi in ruolo nell'arco del quinquennio considerato è rappresentato da **donne**

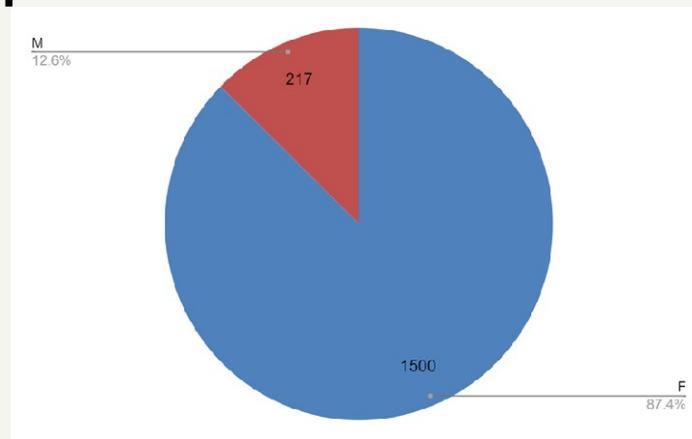


Per quanto concerne il **grado scolastico**, il **34%** dei docenti neoimmessi in ruolo nell'arco del periodo considerato è rappresentato da **docenti di scuola primaria**, il **33,1%** da **docenti di scuola secondaria di II grado**.

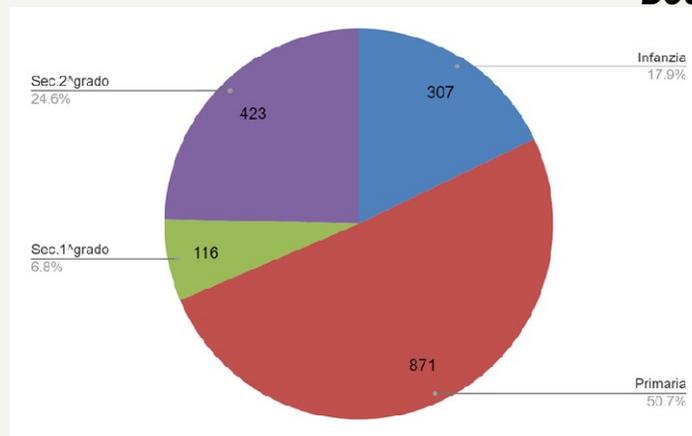
A.s. 2020/2021



Docenti per fasce d'età

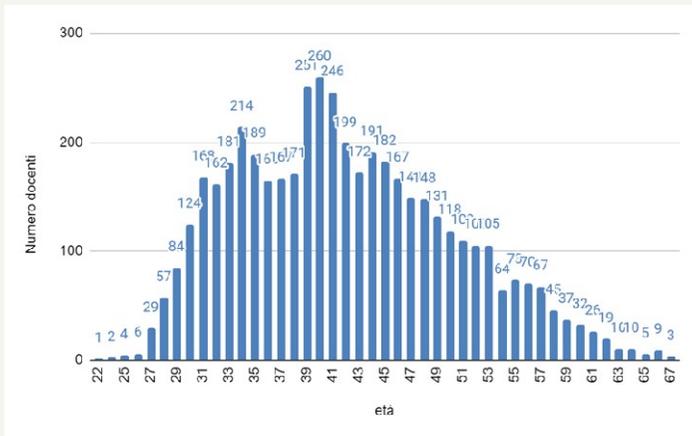


Docenti in base al genere

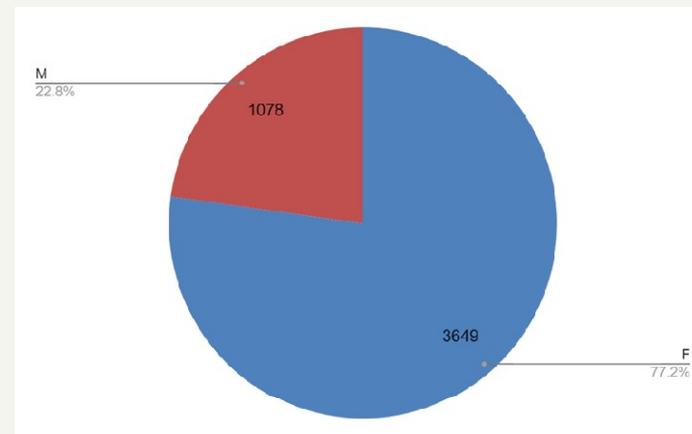


Docenti in base al grado scolastico di immissione in ruolo

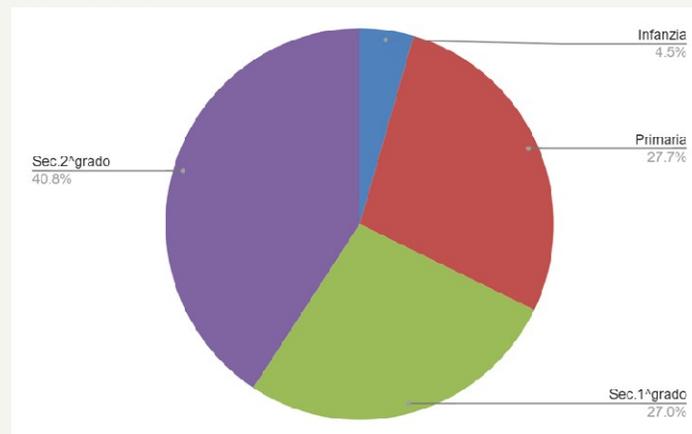
A.s. 2021/2022



Docenti per fasce d'età



Docenti in base al genere



Docenti in base al grado scolastico di immissione in ruolo

I temi della formazione...



Per quel che concerne la formazione in servizio e lo sviluppo professionale, **emergono le seguenti preferenze di approfondimento nelle specifiche aree tematiche:**

- ❖ *La didattica per competenze*
- ❖ *Modelli organizzativi didattico pedagogici (peer to peer, flipped classroom, tutoring...)*
- ❖ *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*
- ❖ *Disagio scolastico: gestione dei conflitti e relazioni efficaci nella classe*
- ❖ *Inclusione e bisogni educativi speciali - BES*
- ❖ *Lo sviluppo di comportamenti prosociali e il bullismo*
- ❖ *Tecnologie e ambienti di apprendimento*
- ❖ *Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD (Bring Your Own Device)*
- ❖ *Coding e programmazione*
- ❖ *La valutazione formativa degli studenti (verifiche, etc...)*
- ❖ *Gli strumenti di certificazione delle competenze*
- ❖ *La valutazione sommativa (esami, scrutini, schede di valutazione)*
- ❖ *Apprendere attraverso l'esperienza e il fare*
- ❖ *La co-progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*
- ❖ *Centralità dello studente: orientamento, accompagnamento e facilitazione della transizione in uscita dalla scuola*

mondo **progetti lingua** grado informatica ambito lab primaria **europei inglese** ici
didattica linguistico geografia letteratura motorie **approfondire scientifico**
innovative digitali **cli didattiche** educazione laboratoriale immagine
straniere espressiva civica **scuola** fisica disciplinari tecnologie **discipline** pcto logico umanistica musica
esperienza **metodologia** etwinning flipped lettere **erasmus** straniera matematico tecnologica
insegnamento **area learning** italiana secondaria apprendimento **debate** disciplinare tecnologia
competenze aree **lingue scienze** sostegno **laboratoriali** linguistica **italiano**
classroom **metodologie** scientifica inclusione disabilità francese innovazione conoscenza **valutazione**
campi **matematica** digitale **storia arte cooperative**

**Per raggiungere quali
standard?**

Dal Decreto Ministeriale 16 agosto 2022, n. 226, art. 4, "Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79".



- **possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche**, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- **possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;**
- **possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;**
- **osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;**
- **partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi** dalle stesse previsti;
- **traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente**

E in Europa?

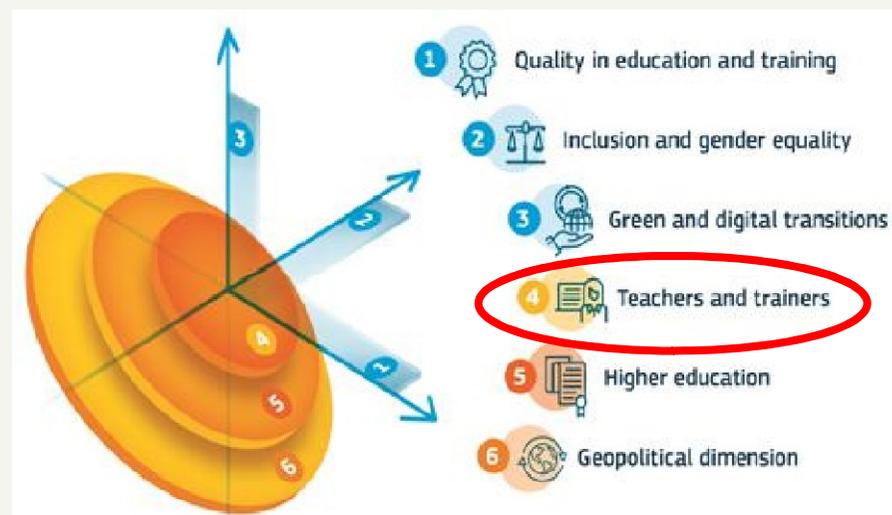


*“In un contesto di costanti cambiamenti sociali, demografici, culturali, economici, scientifici, ambientali e tecnologici, **il mondo dell’istruzione e della formazione sta evolvendo, al pari della professione dei docenti e dei formatori, che sono chiamati in misura crescente a soddisfare richieste e aspettative e ad assumere responsabilità.**”*

Conclusioni del Consiglio sui docenti e i formatori europei del futuro (2020/C 193/04)

I “*Teachers and trainers*”, cioè **gli insegnanti e i formatori**, rappresentano, a parere del Consiglio d’Europa, **una delle sei principali dimensioni** su cui potenziare la collaborazione tra Stati membri nel settore educativo.

Conclusioni del Consiglio sui docenti e i formatori europei del futuro (2020/C 193/04)



Come cambierà la figura degli insegnanti nel prossimo futuro?

La Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea individua cinque le priorità strategiche:

- **migliorare la qualità, l'equità, l'inclusione e il successo per tutti** nell'istruzione e nella formazione
- **fare in modo che l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la mobilità diventino una realtà per tutti**
- **rafforzare le competenze e la motivazione nelle professioni nel settore dell'istruzione**
- **rafforzare l'istruzione superiore europea**
- **sostenere le transizioni verde e digitale nell'istruzione e nella formazione** e attraverso l'istruzione e la formazione.



Sono state delineate **12 "questioni e azioni concrete"** per la figura dei docenti e dei formatori, tra cui:

- **il potenziamento del reclutamento e della selezione**
- **il miglioramento dell'attrattività e del prestigio della professione**
- **il supporto alla formazione iniziale e alla formazione professionale continua;**
- **la riduzione degli squilibri di genere;**
- **la garanzia che i programmi di istruzione e formazione dei docenti li preparino al loro ruolo chiave di fornire le competenze per vivere, lavorare, contribuire allo sviluppo sostenibile e di accrescere il benessere e la salute mentale dei discenti.**

Le aree...

- 1) **Tecnologie per la didattica e didattica di prossimità**
- 2) **Approfondire la riflessione sulla didattica**
- 3) **Lavorare sulla progettazione**
- 4) **Lavorare sulla valutazione**
- 5) **Scegliere e variare le attività**

“Tenere le fila” con gli studenti sostenendo la **cura**

- della scelta degli **strumenti**
 - della **distribuzione del carico delle proposte di apprendimenti** (cognitivi, comunicativi, relazionali, logico-matematici, di autonomie)
 - della necessità di guidarli nella cura del **rapporto con i pari**
- e**
- **Riflettere e rivisitare** le prassi metodologiche alla luce delle mutate condizioni di dialogo didattico
 - **Rimodulare** le attività programmate
 - **Mantenere una “cornice di senso”** per ampliare l’ambiente di apprendimento e di relazione oltre ogni confine **per**

NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO

... e adottare qualche strategia per la “sopravvivenza”...

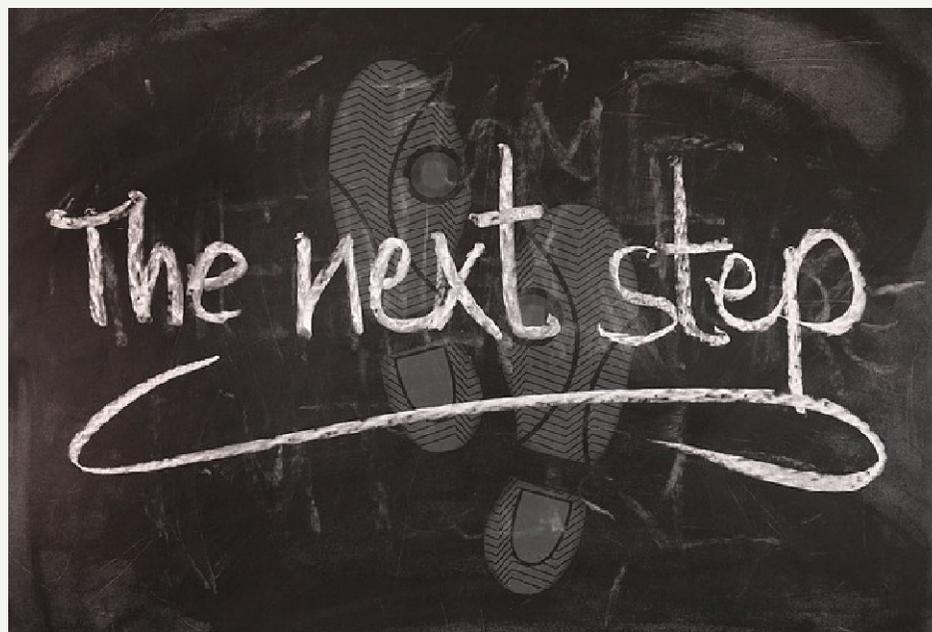
QUIET QUITTING

ovvero, fare il necessario,
cioè...

- **Fare gruppo**
- **Riorganizzarsi**
- **Condividere idee**
- **Ridurre stress**
- **Prendersi cura di sé**



Come si concluderà il vostro periodo di formazione e prova?



La procedura di valutazione del periodo di formazione e prova (rif. D.M. 226 del 16 agosto 2022)

Quando? (articolo 13, comma 1)

Al termine dell'anno scolastico di svolgimento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, **nell'intervallo temporale intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico**, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere [...] all'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.

Come? (articolo 13, comma 2)

[...] il docente sostiene un **colloquio innanzi al Comitato**; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

La novità: il test finale (rif. D.M. n. 226 del 16 agosto 2022)

Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, all'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2, **verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente**, negli ambiti individuati nel medesimo comma, **attraverso un test finale sottoposto al docente**.

In che cosa consiste il test finale? (articolo 13, comma 3)

Consiste "nella **discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico**, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova."

Quali strumenti abbiamo a disposizione? (articolo 13, comma 3)

"Per le finalità di cui al presente comma e per la strutturazione dei momenti osservativi a cura del docente tutor e del dirigente scolastico, è previsto l'**allegato A** al presente decreto in cui si evidenziano gli indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle competenze di cui all'articolo 4 comma 1, lettere a), b) e c) a tal fine significative e alla conseguente valutazione di cui al presente comma."

Allegato A - Scheda di osservazione

7 Allegato A

POSTO COMUNE

Scheda di osservazione

Docente	
Istituto scolastico	

Grado	<input type="checkbox"/> dell'infanzia	<input type="checkbox"/> primaria	<input type="checkbox"/> secondaria di grado
--------------	--	-----------------------------------	--

Osservazione	<input type="checkbox"/> concordata con il docente	<input type="checkbox"/> non concordata con il docente
	Effettuata in data _____	N. di

Informazioni di contesto		
Plesso		
Classe/Sezione		
N. alunni	di cui maschi femmine	
	di cui con disabilità	
	di cui con DSA	
	di cui stranieri	
	di cui con altri BES	

Il momento della valutazione (rif.: D.M. n. 226/2022)

Il ruolo del Dirigente Scolastico (articolo 14, comma 1)

“Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio sulla base dell’istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all’articolo 13, comprendente le risultanze della valutazione di cui all’articolo 4, comma 2 del presente decreto. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.”

Il superamento (articolo 14, comma 2)

*“In caso di **superamento del test finale e di valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio**, il dirigente scolastico emette **provvedimento motivato di conferma in ruolo** per il docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio”*

Il mancato superamento (articolo 14, comma 3)

*“In caso di **mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio**, il dirigente scolastico emette **provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova**. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.”*

Il secondo periodo di formazione e prova (rif. D.M. n. 226/2022)

Il ruolo del Dirigente Tecnico e la ripetizione del test finale (articolo 14, comma 4)

*"Nel corso del secondo percorso di formazione e di periodo annuale di prova in servizio è **obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente**. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova, durante il quale è comunque **nuovamente effettuato l'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2 del presente decreto**.*

La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la **conseguente conferma in ruolo**;*
- b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la **conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente**.*"

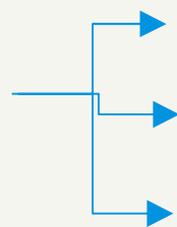
La comunicazione degli esiti del secondo periodo di formazione e prova (articolo 14, comma 6)

*"I provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, **entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento**. La mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possono determinare profili di responsabilità."*

Come avviene l'assunzione degli elementi di valutazione dell'idoneità del docente?

- **Osservazione del docente in situazione:** analisi del contesto, del *setting* e del clima della classe, degli alunni, delle metodologie utilizzate...
- **Presenza visione della documentazione del docente:** piano di lavoro, programmazione, registri...

**Con quali
strumenti?**



VISITE RIPETUTE
OSSERVAZIONI LIBERE
OSSERVAZIONI CON ALLEGATO A

Quando interviene il Dirigente Tecnico?

Secondo quanto previsto dall'articolo 14 del D.M. n. 226/2022, il Dirigente Scolastico può disporre una **visita ispettiva**:

- **immediatamente**, nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale;
- **obbligatoriamente**, nel corso del secondo periodo di formazione e di prova.



https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2018/04/Studi-e-Documenti-15_1.pdf

GRAZIE PER L'ATTENZIONE E BUON LAVORO A TUTTI!

Queste diapositive sono state create per l'attività indicata in premessa.

Non sono di conseguenza una trattazione esaustiva sull'argomento e non possono altresì essere diffuse, riprodotte o citate al di fuori di questo contesto.

Le opinioni espresse costituiscono pensiero dell'autore e non impegnano l'amministrazione di appartenenza.

Grazie per la comprensione

Chiara Brescianini



Thank you!

Write a closing statement or call-to-action here.

